Roma, Gerson spedito in primavera!

Il mancato accordo con il **Lille** potrebbe essere stato un brutto segnale per il futuro da **Gerson:** il centrocampista brasiliano non era molto considerato da **Spalletti** prima di gennaio e meno lo sarà con l'acquisto di **Grenier.** Se infatti la partita con il **Pisa** primavera è stato un occasione per mettere minuti nelle game del francese, ecco che per il brasiliano potrebbe essere una vera e propria bocciatura. Non una bella notizia per il mondo **Roma,** che a causa di questo potrebbe soffrire di una grave minusvalenza per un talento su cui l'ex direttore **Sabatini** puntava molto e su cui aveva speso parecchi soldi.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

Torino, Mihajlovic in conferenza: "L'Empoli gioca bene in casa. Dobbiamo riprendere la nostra marcia"

Alla vigilia del match con l'Empoli, è intervenuto in conferenza stampa **Sinisa Mihajlovic**. Ecco le parole del tecnico del **Torino:**

Sul mercato:

"Il mercato di gennaio non è mai semplice, chi ha giocatori pronti se li tiene stretti. Restano giocatori da recuperare o scommesse, dopo 20 giornate si capisce il valore con pregi e difetti, si sa dove bisogna dove intervenire. Noi abbiamo

preso due alternative, una per l'attacco e una per la difesa. Iturbe, che non gioca da due anni, e Carlao, per il quale serve pazienza perché si è anche fatto male. Milinkovic-Savic è un buon investimento per il futuro ma non è un rinforzo per gennaio".

Sulla trasferta di Empoli:

"Hanno perso a Crotone, ma sappiamo che in casa giocano meglio, hanno giocatori che possono metterci in difficoltà, ma se noi giochiamo da Toro come sappiamo possiamo portare a casa il risultato. Il nostro compito è quello di riprendere il cammino del miglior Toro del girone d'andata, ritrovare fiducia e coraggio. Sono due partite che possono migliorare la nostra classifica e dobbiamo approfittarne".

Soddisfatto del mercato?

"Io faccio l'allenatore e cerco di tirare fuori il massimo, quello che ha potuto e ha ritenuto di fare. Il mercato non ha cambiato la nostra situazione: ci ritroviamo subito dopo le big, abbiamo dimostrato di poter affrontare tutti alla pari. Non ci arrendiamo, cercheremo di lavorare senza illudere nessuno. Bisogna anche accettare poi quello che succede: noi cerchiamo di fare il massimo ma i miglioramenti non sono infiniti. C'è sempre un confronto con il presidente, di solito ne parlo con Petrachi e poi ne parlo col presidente Cairo. Se ha detto qualcosa è quello che gli è stato detto da noi".

Spazio per i giovani?

"Sì, perché l'ho detto, bisogna capire loro a che livello sono, vediamo se a gara in corso o dall'inizio".

Su Maxi Lopez:

"Non ho mai chiuso le porte in faccia a nessuno, in questi mesi gli ho detto che avrei anche cambiato modulo se gli fosse servito. Ora servono i fatti, la situazione non è cambiata, non sarà convocato nemmeno domani. Lui si deve mettere in discussione, deve fare di tutto per essere preso in considerazione. A quel punto sarò il primo a farlo giocare, ma così non mi serve. Per giocare nelle mie squadre bisogna rispettare certe regole, è una cosa fondamentale".

Sugli infortunati:
“Ne abbiamo tanti fuori, specialmente in difesa, Rossettini proverà oggi se ce la fa dopo la botta alla caviglia, Zappacosta non è pronto, Castan ha ancora un problema. Molinaro dalla prossima settimana dovrebbe tornare ad allenarsi con il pallone, Obi è tornato in gruppo. Uno tra Castan e Rossettini verrà in panchina”.

Su Ajeti:

“Ajeti deve giocare prima la palla e prendersi qualche rischio, portarla più velocemente in avanti, ma è uno dei migliori che abbiamo. Lui è stato penalizzato perché si è fatto male, la squadra andava bene ed era difficile cambiare. Da domani avrà la possibilità di giocare, spero che questa rabbia la farà vedere domani. Se farà bene continuerà a giocare, ma dipenderà da lui. Sull’uomo è più bravo degli altri, è il classico marcatore”.

Sulla partita:

“Dovremo essere più aggressivi ma anche più bravi a difendere la porta, dobbiamo tirare fuori qualcosa in più, nel corso degli allenamenti si vede che la squadra rischia di meno, poi vedremo se riusciremo a farlo anche durante la partita”.

Su Castan:

“Gli è servito stare in panchina qualche volta, poi è stato sfortunato nel farsi male, ma l’ho visto concentrato e voglioso. Ha carattere e personalità, si fa sentire sul campo. Prima possibile risolverà questa contrattura, ma quando sta bene fisicamente e di testa può essere titolare”.

Su Milinkovic-Savic:

“Non lo conosco bene da dire se subito potrebbe fare il titolare. Ha tutto però: personalità, fisico, è un po’ matto ma serve sempre per un portiere. Se il Manchester United si interessa ad un giocatore significa che ha le qualità. Credo che Skorupski sia più pronto ma perché da più tempo gioca in Italia, ma non mi piace parlare dei giocatori che non alleno. Però credo che possa essere titolare, sì”.

Come Donnarumma?

“Questo è più una montagna, ma se qualche volta ci dovremo menare in campo andremo vicino a lui (ride, ndr). Scherzi a parte, Donnarumma è più giovane e fisicamente diverso, sarà per il prossimi 15-20 anni il portiere della Nazionale, Milinkovic-Savic ha più esperienza”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Torino, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/TorinoGoal24

Napoli, Insigne e Mertens vicini al rinnovo

Doppio rinnovo in casa **Napoli,** di quelli importanti: **Lorenzo Insigne** e **Dries Mertens,** i due “piccoletti” dell’attacco azzurro, sono vicini a prolungare il proprio contratto con la società partenopea. Entrambi in passato sono stati vicini a cambiare squadra, ma l’infortunio di **Milik** ha dato minutaggio aggiuntivo ad entrambi, che si sono ritrovati con grandi prestazioni a suon di gol. Per quanto riguarda il belga manca solo da limare la clausola rescissoria (che avrà differenze fra Europa e Cina) mentre per l’italiano c’è da sistemare ancora la parte relativa all’ingaggio, con l’agente che chiede 4.5 milioni mentre **De Laurentiis** offre 3 più bonus.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo Il Napoli, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/NapoliGoal24

Roma, Spalletti non rinnova: sarà addio a giugno?

Non basta la grana **Juventus,** non basta la grana Stadio, non basta la grana barriere in Curva Sud: a tormentare questa seconda parte di campionato della **Roma** ci si mette anche **Luciano Spalletti,** il cui futuro non è ancora scritto. La società giallorossa vorrebbe assolutamente riconfermarlo per dare continuità al progetto e perché l'allenatore è amato e stimato da città e squadra, ma l'ex **Zenit** sarebbe ancora incerto nel rinnovare il contratto, proprio perché ritene incerto il futuro del club giallorosso. Il sogno del tecnico toscano è vincere in Italia e, se ciò non fosse possibile con la **Roma,** l'ipotesi di un cambio di squadra non sarebbe poi così impossibile. Alla finestra rimangono la Juventus (che a giugno potrebbe salutare Allegri) e l'ambiziosa Inter. Ancora nulla per certo, ovvio, ma il ritardo sulla firma del contratto potrebbe rappresentare un segnale. Roma, attenta.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

Verona-Benevento, formazioni ufficiali e radiocronaca

Big match che apre la 24° giornata di Serie B. Allo stadio *Bentegodi* l' **Hellas Verona**, capolista della Serie, ospiterà i rivali del **Benevento**, grande sorpresa di questa stagione.

FORMAZIONI UFFICIALI VERONA-BENEVENTO

Verona (4-2-3-1): Nicolas; Pisano, Bianchetti, Caracciolo, Souprayen; Zuculini, Fossati; Romulo, Bessa, Luppi; Pazzini. All.: Pecchia.
Benevento (4-2-3-1): Cragno; Venuti, Camporese, Lucioni, Pezzi; Chibsah, Viola; Ciciretti, Falco, Cissè; Ceravolo. All.: Baroni.

Arbitro: Abisso

Roma, Grenier si presenta: “Serie A molto competitiva. Esperienza a Lione molto importante per me”

Il nuovo acquisto della **Roma**, **Clément Grenier**, si è presentato ai nuovi tifosi. Ecco le parole del nuovo centrocampista giallorosso:

Com’è stata la sua prima settimana a Roma?

“Molto bene, tutti mi hanno riservato una grande accoglienza, ho conosciuto i compagni. Sono contento di essere a Roma e di aver ricevuto la fiducia del club”.

Quanto ti hanno rallentato gli infortuni?

“Ho avuto due infortuni seri, tre anni fa e due anni e mezzo fa che mi hanno impedito di partecipare ai Mondiali ma è una pagina del passato. Se è vero che mi hanno rallentato però mi hanno anche forgiato nel carattere, da un anno e mezzo sto bene e non ho più problemi. Spero di non avere più infortuni, ma fanno parte del calcio, mi hanno dato l’opportunità di lavorare bene”.

Se gli infortuni erano superati, come mai non giocavi più nel Lione?

“In parte gli infortuni che mi hanno condizionato, poi ho smaltito i problemi. C’era tanta concorrenza, l’allenatore doveva fare delle scelte. Io ho lavorato molto per ottenere delle opportunità, fa parte della mia esperienza. Non ho mai compreso fino in fondo cosa è successo a Lione e perché non rientravo più nei piani. Ho lavorato per sfruttare le occasioni che sarebbero arrivate, voglio dimostrare al Lione che si è sbagliato e che la Roma ha fatto bene a puntare su di me. Mi dispiace che l’esperienza al Lione sia finita così, ma resterà una pagina importante nella mia carriera”.

Come si è concretizzata la trattativa con la Roma?

“Credo sia stata la volontà della Roma di acquistarmi. Può darsi che il Lione volesse separarsi da me. In ogni caso volevo fortemente la Roma, ho la fortuna di essere in uno dei club più grandi d’Europa e del mondo. Si è trovato subito l’accordo tra le parti”.

Come giudichi il campionato italiano? Hai mai parlato con Pjanic?

“La Serie A è molto competitiva e tattica. La Juventus è una squadra che ha vinto molti scudetti, ma la Roma è vicina per valori tecnici a loro e spero che possa superarla. Questa squadra merita di vincere titoli e regalarli ai propri tifosi. La Roma è una grande squadra, già dalle prime sedute ho testato come la rosa abbia un potenziale per essere allo stesso livello della Juventus. Sono convinto che possiamo giocarcela con loro, la Roma è una delle migliori squadre del campionato italiano. Ho parlato con Miralem e anche con Yanga-Mbiwa, sapevo di arrivare in un grande club, me lo hanno confermato parlandomi di un’esperienza straordinaria qui. Hanno speso parole d’elogio per il club, l’allenatore e i tifosi. Mapou mi ha parlato del derby e della sua importanza e della fortuna che ha avuto nel segnare un gol. Ho avuto la fortuna di crescere e ascoltare i consigli di tanti grandi giocatori del Lione”.

Quale è il tuo ruolo? Chi tira meglio le punizioni tra te e Pjanic?

“Ho già parlato col mister delle mie caratteristiche e di quale potrebbe essere il ruolo più adatto a me. Sono polivalente, ho giocato in tutti i ruoli del centrocampo e voglio mettere le mie qualità a servizio della squadra qualunque sia la mia posizione. Mi piace calciare le punizioni, ho avuto la fortuna di avere un maestro come Juninho. I calci piazzati sono un’arma per decidere le partite, qui ci sono grandi tiratori come Totti”.

Considerando che puoi giocare solo in campionato, quanto spazio pensi di poter trovare? La Roma è un punto di partenza o di arrivo?

“Non posso giocare l’Europa League, che è una competizione importante per la Roma, pienamente in corsa per tre competizioni. Devo dare il massimo per ritagliarmi spazio e giocare quante più partite possibili per dimostrare alla squadra il mio contributo. Spero che la Roma arrivi il più lontano possibile nelle competizioni e possa raggiungere gli obiettivi. Arrivo in un grande club nel

momento giusto per poter continuare a crescere. Il mio obiettivo è restare qui a lungo e ritrovare la nazionale francese. Questi due obiettivi passano per un grande club come la Roma, che mi dà la possibilità di poterli rincorrere. Dovrò dare sempre il meglio in allenamento e in partita".

Chi ti ha impressionato di più in allenamento? Un parere su Totti?

"La squadra mi ha impressionato per l'intensità dell'allenamento. È una squadra con grandissimi talenti e grande esperienza come De Rossi e Totti, due giocatori con cui è un onore giocare. Totti ha fatto la storia della Roma e della nazionale italiana, era un sogno giocare al suo fianco e che oggi realizzo Ho voglia di imparare da lui e dai grandi campioni della Roma per continuare a crescere".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

ESCLUSIVA RG24 – Analisi e pronostici, 23° di Serie A con Francesco Repice (AUDIO)

Questa mattina, durante l'ultima puntata di Goalcafè, è intervenuto in Esclusiva sulle nostre frequenze, **Francesco Repice**.
Il radiocronista della *Rai* ha analizzato il **23° turno di Serie A**

Ascolta #Goalcafè – Analisi della 23° Giornata con Francesco Repice" su Spreaker.

Inter, Pioli in conferenza stampa: “Andremo a Torino per raccogliere il massimo”

Il primo Derby d’Italia di **Stefano Pioli** arriva nel momento migliore della sua gestione: sette vittorie consecutive in campionato permettono ai nerazzurri di poter sperare nel colpo grosso allo *Juventus Stadium*, visto l’entusiasmo e lo stato di forma di tutta la squadra. Il tecnico dell’**Inter** ha parlato oggi in conferenza stampa del big match con la Juventus in programma nel posticipo domenicale: ecco le sue dichiarazioni.

“Sicuramente sarà una gara tra due squadre in salute. La Juventus è la più forte, soprattutto in casa riesce a dare qualcosa in più. Noi, però, vogliamo giocarci le nostre carte. Sarà una partita difficile, ma l’Inter sta bene. Dopo la sconfitta contro la Lazio siamo ancor più determinati. I numeri dicono che loro partono forte e noi finiamo bene, l’approccio dovrà essere quello giusto. I bianconeri vorranno metterci sotto, ma lo stesso vale per noi”.

La Juventus?

“Hanno grandi giocatori, il nuovo modulo sta funzionando. Dovremo essere bravi nel mantenere il giusto equilibrio. La Juventus con il nuovo modulo sfrutta molto gli esterni. Ci saranno tanti duelli, saranno parecchie le zone del campo potenzialmente pericolose o importanti. È sempre stata forte, i numeri parlano chiaro. È la squadra migliore d’Italia, ma l’Inter è una delle poche squadre in grado di crearle dei problemi. Tutti i giocatori sono forti, solamente lavorando da squadra riusciremo a tener testa alla Juventus. Ma anche noi abbiamo grandi giocatori. Icardi meglio di Higuain”.

Come si battono i bianconeri?

“Dovremo giocare da squadra. Sappiamo che quando giochiamo con intensità possiamo far male, siamo più consapevoli oggi dei nostri mezzi. Andremo a Torino per raccogliere il massimo, ovvero la vittoria. I loro numeri all’inizio sono importanti, quindi dovremo scendere in campo con convinzione. La Juventus segna tantissimo a inizio match, noi altrettanto alla fine. L’impatto sulla partita

dovrà essere quello giusto”.

Sfida decisiva per il campionato dell’Inter?

“Vedremo al termine della partita. Chiaramente siamo in un momento in cui ogni vittoria può farci molto bene, al contrario di un passo falso. Ma non sarà una partita decisiva per nessuno. Diciamo che la sfida di domenica sarà una bella prova, una grande sfida per noi”.

Qualche indicazione sulla formazione?

“Tutti avranno l’occasione di dimostrare il proprio valore e di essere all’altezza di una grande come la Juventus”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l’Inter, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/InterGoal24

Torino, il West Ham vuole riportare Hart in Premier League

L’avventura di **Joe Hart** in Italia potrebbe concludersi dopo solo una stagione. Il rendimento del portiere inglese con la maglia del **Torino** è senza dubbio più che sufficiente, tanto da attirare le attenzioni di diversi club di Premier League intenzionati a riportare il portiere inglese in patria. Secondo il *The Sun*, infatti, il **West Ham** starebbe pensando di offrire circa 18 milioni di euro al **Manchester City**, proprietario del cartellino del numero uno inglese, per affidargli la difesa della porta degli *Hammers*. Ricordiamo infatti che il portiere si trova solo in prestito al **Torino** (con buona parte dell’ingaggio pagato dai *Citizens*): l’intenzione sarebbe quella di confermarlo a fine stagione, ma se le cifre dovessero essere confermate il club di **Urbano Cairo** sarà costretto a fare un passo indietro.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Torino, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/TorinoGoal24

Juventus, Lirola tornerà a vestire il bianconero

La **Juventus** programma il futuro partendo dalle fasce: Kolasinac sembra ormai un affare definito, mentre il nome per il ruolo di terzino destro è già di proprietà dei bianconeri e potrebbe fare ritorno a Torino. **Pol Lirola** è infatti arrivato al **Sassuolo** in prestito con l'obiettivo di trovare spazio e mettersi in mostra: obiettivo centrato viste le 21 presenze accumulate finora. Il giovane terzino (classe 1997) ha dunque attirato l'interesse della Vecchia Signora, intenzionata a riportarlo alla base. Resta da capire se ciò avverrà già quest'anno oppure alla naturale scadenza del prestito al club neroverde fissata per il 2018.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24